

**Comune di San Giuliano Terme**

# Falcione

**Variante di disciplina degli interventi nella  
Zona A (Sottozone A1 e A2)**

**Art. 5 L.R. Toscana n. 59 del 21.05.1980**

## Relazione

**Progettisti: Dott. Ing. Paolo Bozzi**

**Dott. Ing. Paolo Galantini**



**Collaborazione: Ufficio Urbanistica**



**COMUNE DI SAN GIULIANO TERME**

**RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE**

**ASCIANO – FALCIONE**

**RELAZIONE**

## **ASCIANO FALCIONE**

### *1. Storia dell'insediamento*

Si tratta di un piccolo nucleo abitato posto al termine della strada rotabile, via comunale di Bonaguidi (ex via del Falcione) che da Asciano si inerpicca sul monte. Il percorso sterrato continua diventando una mulattiera con fondo sterrato fino alla sorgente del Botro del Falcione ed oltre.

Certamente è un antico percorso di monte verso Lucca, utilizzato anche durante la seconda guerra, come testimonia la memoria collettiva del luogo. L'intero abitato era, in massima parte, già censito all'epoca d'impianto del Catasto Leopoldino (1826) e pressochè interamente completato nella cartografia catastale del 1878.

### *2. Analisi della struttura urbana*

La struttura ha uno sviluppo lineare lungo il tracciato antico, tipico sviluppo di borgo di monte legato all'attività di coltivazione degli olivi.

Alcuni edifici sono stati ristrutturati di recente anche con aggiunte di elementi architettonici incongrui, ma la forma urbanistica non ha subito alterazioni significative.

L'armonia che esiste tra i residenti ed il tipo di vita comune che si sviluppa lungo il percorso, fanno sì che tutto il paese funzioni come un super condominio in sintonia totale.

Il paese è fondamentalmente abitato; solo tre case risultano disabitate ed in pessimo stato di manutenzione.

A circa metà dello sviluppo lineare del paese si trova un rudere di origine bellica ed oltre il termine del percorso pavimentato, tra la boscaglia, se ne trova un altro di una piccola residenza a carattere agricolo.

Altri ruderi di annessi agricoli si trovano al limite est del paese oltre il termine del percorso pavimentato.

Anche le attività collegate alla presenza del ruscello rivestono un ruolo importante sulla genesi del paese e sul suo sviluppo lineare parallelo a questo; il botro passa poi al di sotto della strada quando questa cambia direzione.

Alla confluenza di questi due elementi di definizione territoriale si trova un antico molino, ed alcune tracce di questa destinazione d'uso sono ancora individuabili, purtroppo di recente gravemente alterato.

### *3. Problemi e emergenze.*

Il paese, raggiungibile esclusivamente, attraverso la rotabile da Asciano, è posto come conclusione della via di comunicazione, una via a fondo chiuso senza possibilità di manovra per l'inversione di marcia; non esistono in alcun modo spazi di parcheggio.

E' quindi assolutamente necessario prevedere una tale area o perlomeno uno spazio adeguato alla manovra dei mezzi di soccorso.

L'Amministrazione Comunale sta provvedendo alla dotazione del paese di uno spazio con tali destinazioni d'uso.

E' necessario ripristinare il flusso delle acque nel botro per ridare a quest'ultimo il carattere di elemento ambientale fondamentale.

#### *4. Criteri di progetto:*

La salvaguardia delle caratteristiche del tessuto urbanistico d'insediamento, degli assetti naturali dell'area e delle peculiarità architettoniche degli edifici esistenti rappresentano i criteri sui quali si basa il progetto.

Una delle fasi fondamentali dell'intero progetto, e specificata nelle fase di schedatura, è il controllo della qualità degli interventi sul tessuto esistente, al fine di evitare le profonde alterazioni purtroppo in parte già eseguite.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di recuperare i ruderi esistenti mediante interventi attuati con PdR specifici tesi alla salvaguardia degli assetti naturali ed architettonici dell'area.

Al problema della sosta sta già provvedendo l'Amministrazione Comunale con un progetto specifico.



FALCIONE